

Tanzania: trovato il cranio del più remoto antenato dell'uomo (A PAGINA 3)

l'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A tre giorni dall'intervento delle truppe inglesi

ANCORA BARRICATE LE VIE DI BELFAST

I franchi tiratori protestanti sono ancora all'opera - Con le armi spianate i soldati inviati da Wilson tengono la città in stato d'assedio

Discorso di Paolo VI sul conflitto irlandese
ROMA, 17 agosto. Dalla sua residenza estiva di Castelgandolfo, Paolo VI ha parlato ai fedeli della questione irlandese...



LONDONDERRY - La ventunenne Bernadette Davlin, studentessa e parlamentare alla Camera dei Comuni, fotografata nel quartiere cattolico di Bogside.

DALL'INVIATO BELFAST, 17 agosto. Sotto il cielo basso l'aria è ferma in questa città di via che aspetta ancora la sua pace ma teme e si prepara al peggio...

È morto Blaiberg



Blaiberg al mare quando sembrava che il cuore trapiantato fosse stato completamente assimilato dall'organismo.

CITTA' DEL CAPO, 17 agosto. Philip Blaiberg, il dentista sudafricano cui il 2 gennaio del 1968 il dott. Cristian Barnard sostituì il cuore, è morto alle 19.40 di oggi al Groote Schuur.



BELFAST - I piccoli giocano con la pistola, ma i militari inglesi che si vedono dietro i reticolati non sono a Belfast per giocare, come non giocano i cecchini protestanti che sparano sulla minoranza cattolica.

Nuovi commenti dei giornali sovietici

La Pravda: «La stampa occidentale specula sugli scontri di frontiera»

Conferenza stampa di un ufficiale sovietico ad Alma Ata. Forniti nuovi particolari sugli incidenti del 13 agosto

DALLA REDAZIONE MOSCA, 17 agosto. Nuove ipotesi sulle cause più vicine che stanno alla base dell'incidente emoso-

SIRACUSA, 17 agosto. Incidenti sono avvenuti nel corso della notte e questa mattina nella casa penale di Noto, dove sono ospitati 230 detenuti.

Drammatica manifestazione nella prigione siciliana

A Noto protestano i carcerati: vogliono ritornare al Nord

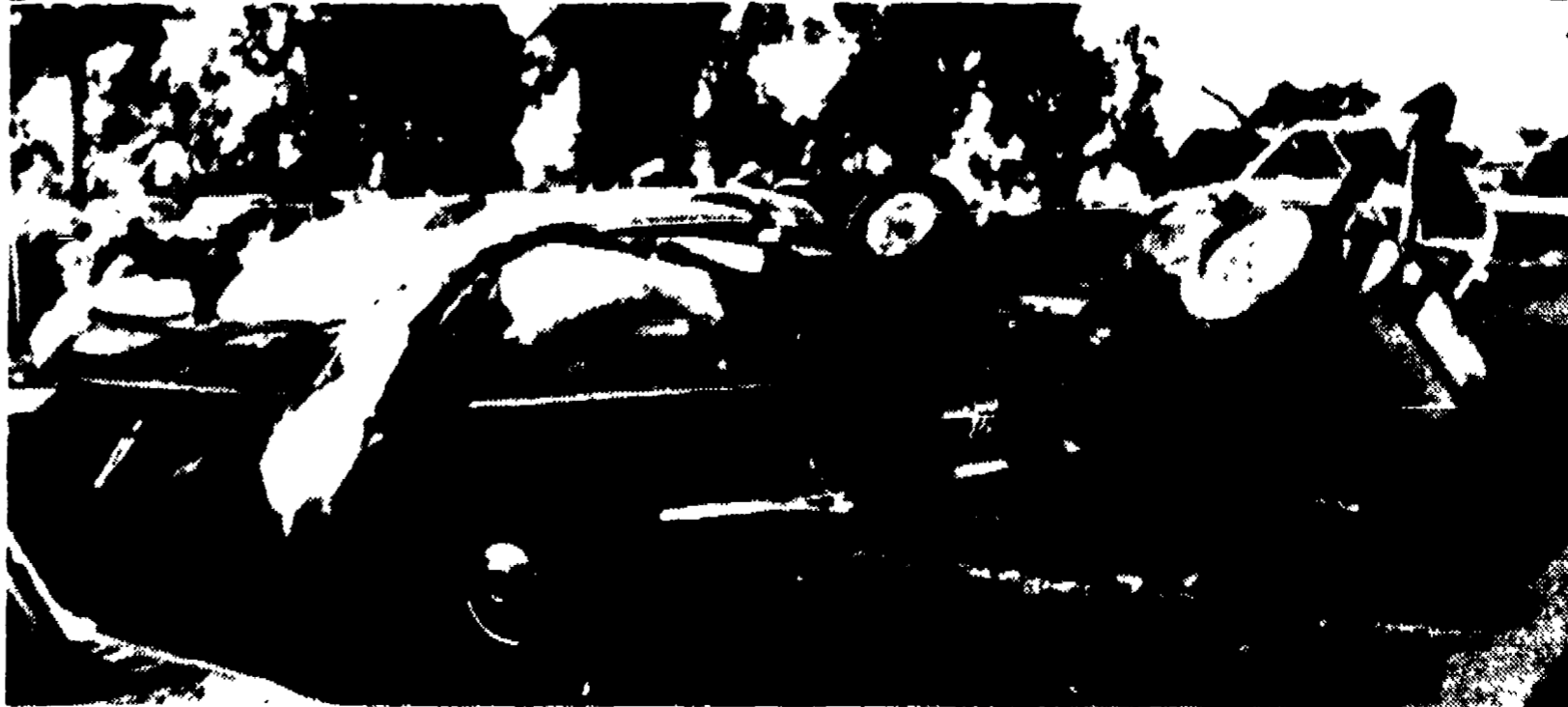
Dopo essersi impadroniti di tutti i bracci del penitenziario hanno ottenuto di esporre le loro richieste - Protagonisti delle proteste a Milano e Torino, erano stati puniti con il trasferimento - C'è anche l'autista della banda Cavallero

quando alcuni detenuti si sono affacciati al muro di cinta del secondo braccio.



PERTH (Australia) - Tre spettatori sono rimasti uccisi e quindici feriti sul circuito automobilistico di Perth in seguito all'uscita di strada di una vettura impegnata in una corsa organizzata a fini di beneficenza.

Bolide tra la folla: 3 morti



PERTH (Australia) - Tre spettatori sono rimasti uccisi e quindici feriti sul circuito automobilistico di Perth in seguito all'uscita di strada di una vettura impegnata in una corsa organizzata a fini di beneficenza.

lanciato all'interno della cinta carceraria numerose bombe lacrimogene. I detenuti si sono allora rinchiusi all'interno della casa penale.

LE CITTÀ CHE MUOIONO

Venezia ai veneziani

La violenza del capitale, che ha messo in forse l'esistenza stessa della Serenissima, ha espulso in soli dieci anni quarantamila cittadini dal centro storico...

DALL'INVIATO

VENEZIA, 17 agosto. Se c'è un aggettivo che nessuno si sognerebbe di applicare a Venezia è inabitabile. I milioni di turisti che ogni anno arrivano da tutte le parti del globo...

La violenza del capitale che ha messo in forse l'esistenza stessa della Serenissima, ha espulso in soli dieci anni 40 mila cittadini dal centro storico...

1968 è certamente peggiorata, ma anche prendendo come base l'andamento dell'ultimo anno...

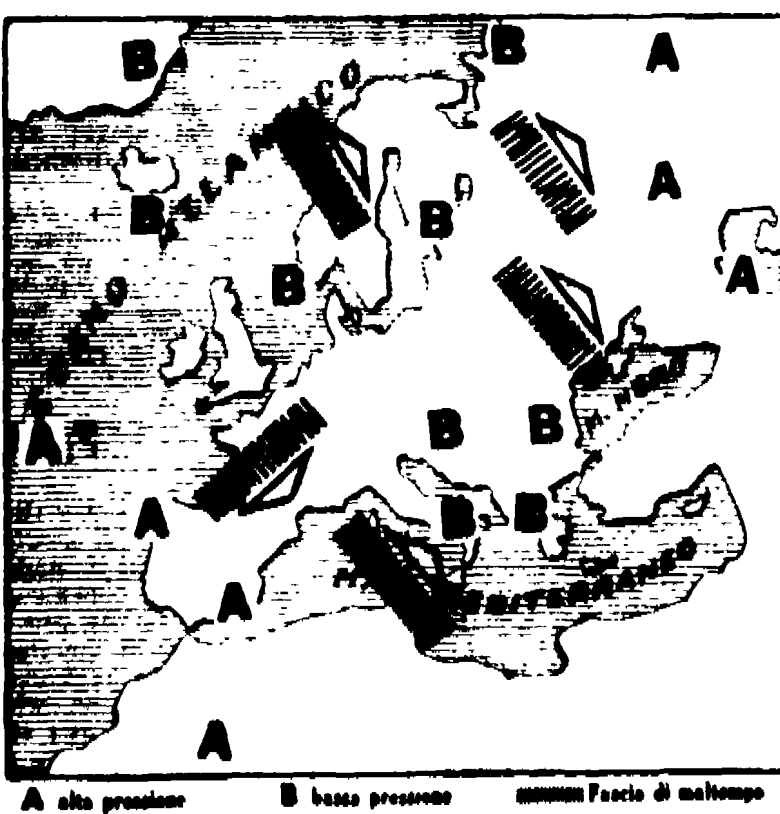
Capitolo infame

Vediamo ora il capitolo, forse il più infame, che si riferisce all'igiene: il 74 per cento degli appartamenti manca di bagno...

Perché l'esodo?

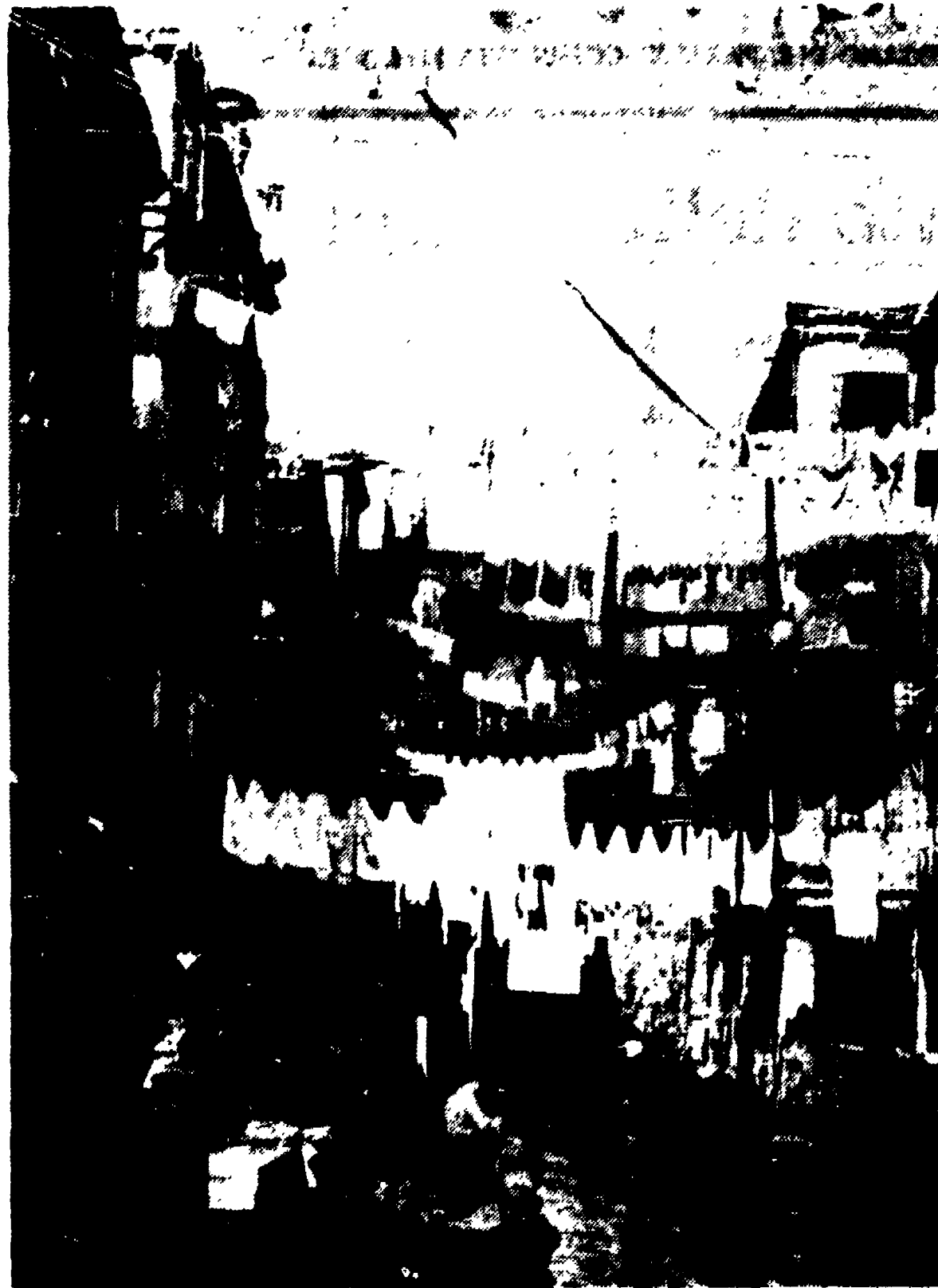
Ma perché questo esodo in massa? Le ragioni non sono davvero difficili a rintracciarsi. Basta dare un'occhiata alla situazione degli alloggi per capire il significato di questa fuga...

Situazione meteorologica



L'Italia è ancora interessata da una moderata regione di bassa pressione in seno alla quale si verificano perturbazioni...

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Venezia, Trieste, Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli, Palermo, Ancona, Pescara, L'Aquila, Campobasso, Bari, Foggia, Padova, Catania, Reggio Calabria, Messina, Cagliari, and Capri.



Le sponde « privatizzate » abusivamente

Il Lago Maggiore ormai inaccessibile

Le spiagge libere, aperte al pubblico, si restringono sempre di più - Vivo malcontento fra le popolazioni rivierasche, fra i villeggianti e gli operatori turistici...

SAN MARINO: in vista delle elezioni politiche

La Rai-TV parteggia per i partiti al governo

Militari come « steward » sui voli dell'Alitalia

La direzione dell'Alitalia ha impiegato i militari nel tentativo di stroncare lo sciopero nazionale degli assistenti di volo...

I disastri della grandine nel Ferrarese

Centinaia di milioni i danni alla campagna

Per molti lavoratori disoccupazione e miseria, per le piccole aziende deficit e fallimenti - Cocomeri maciullati, pomodori ridotti a poltiglia, inattese e tristi « marmellate » di pere, pesche, mele, uva

DAL CORRISPONDENTE

FERRARA, 17 agosto

Anni gravi sono i danni alle colture agricole causati dalla violenta grandinata abbattutasi nel pomeriggio di ieri, verso le 16, su una vasta zona del Ferrarese...

Qui la produzione agricola ha subito ingenti danni, valutati attorno al 70 per cento...

ma anche seriamente compromessa quella dell'anno prossimo...

Singole aziende, secondo una stima ancora approssimativa, lamentano danni dell'ordine di molte centinaia di milioni...

Per molti lavoratori il disastro significa ulteriore disoccupazione e miseria, per diverse piccole aziende il fallimento completo...

Non è il più possibile concepire che per i produttori i quali si vedono spogliati di colpo...

Luciano Bertasi

LA CASSAFORTE DI UN NOTAIO

Una cassaforte a muro contenente un lingotto d'oro di un chilogrammo e mezzo, alcuni preziosi gioielli...

SVALIGIATA LA CASSAFORTE DI UN NOTAIO

Una cassaforte a muro contenente un lingotto d'oro di un chilogrammo e mezzo, alcuni preziosi gioielli...

LA CASSAFORTE DI UN NOTAIO

Una cassaforte a muro contenente un lingotto d'oro di un chilogrammo e mezzo, alcuni preziosi gioielli...

LA CASSAFORTE DI UN NOTAIO

Una cassaforte a muro contenente un lingotto d'oro di un chilogrammo e mezzo, alcuni preziosi gioielli...

LA CASSAFORTE DI UN NOTAIO

Una cassaforte a muro contenente un lingotto d'oro di un chilogrammo e mezzo, alcuni preziosi gioielli...

LA CASSAFORTE DI UN NOTAIO

Una cassaforte a muro contenente un lingotto d'oro di un chilogrammo e mezzo, alcuni preziosi gioielli...

LA CASSAFORTE DI UN NOTAIO

Una cassaforte a muro contenente un lingotto d'oro di un chilogrammo e mezzo, alcuni preziosi gioielli...

LA CASSAFORTE DI UN NOTAIO

Una cassaforte a muro contenente un lingotto d'oro di un chilogrammo e mezzo, alcuni preziosi gioielli...

LA CASSAFORTE DI UN NOTAIO

Una cassaforte a muro contenente un lingotto d'oro di un chilogrammo e mezzo, alcuni preziosi gioielli...

Una cassaforte a muro contenente un lingotto d'oro di un chilogrammo e mezzo, alcuni preziosi gioielli...

Una cassaforte a muro contenente un lingotto d'oro di un chilogrammo e mezzo, alcuni preziosi gioielli...

Centinaia di migliaia di automobilisti si avviano verso casa

Incomincia il «grande rientro» Già decine di gravi incidenti

Due morti a Enna. Brescia. Cremona: uno a Fano - Strade intasate e lunghe colonne - Solo la prudenza può evitare tragiche conclusioni alle vacanze

Nella prima giornata del «grande rientro» dopo Ferragosto almeno 600 mila auto sono in circolazione sulle strade ed autostrade della Liguria, prevalentemente dirette verso la Lombardia, il Piemonte e i Paesi d'Oltrepò. Dalle 16 l'intensità del traffico è sempre cresciuta, toccando punti assai alti dalle 18 in poi. Sulla via Aurelia, dove si procede a passo d'uomo, sono accaduti una decina di incidenti nel più grave dei quali poco dopo le 16 a Varigotti, una persona è morta e tre sono rimaste ferite.

Dopo una mattinata piovosa, nel tardo pomeriggio il tempo si è rimesso al bello. Città deserte anche nel Friuli-Venezia Giulia dove è tornato il bel tempo dopo i temporali dei giorni scorsi e spiagge affollatissime lungo la costa adriatica, circa 220 mila persone erano presenti a Lignano Sabbiadoro.

Sulle strade di maggiore traffico, come la statale Pontebbana, l'autostrada Venezia-Trieste (dove, ed i tratti che dalla statale «14» conducono al mare il traffico è stato assai intenso nella mattinata. Secondo i rilevamenti compiuti in alcuni principali punti di transito sulle strade della regione, dal 9 al 16 agosto sono transitate oltre un milio-

ne e mezzo di auto. In due giorni ai valichi di frontiera della sola provincia di Trieste, verso la Jugoslavia, sono transitate oltre 600 mila persone, delle quali 960 mila straniere, « quasi 300 mila auto. Ai posti di confine più importanti, come quello di Albaro Vescovia (verso Trieste) e Sessa (verso Lubiana), le colonne di macchine in attesa dei controlli, che sono stati ridotti al minimo, in certe ore hanno raggiunto la lunghezza di qualche chilometro.

CREMONA, 17 agosto - Due giovani sono morti ed altri due sono rimasti feriti in un incidente accaduto la scorsa notte sulla provinciale Cremona-Casalmaggiore, nel territorio del comune di Motta Baluffi. Un'automobile condotta da Giulio Rossi, di 23 anni, abitante ad Arzano (Napoli), sulla quale viaggiavano tre suoi amici, Mario Agarosi, 21 anni, e residenti a Gussola (Cremona), e Domenico Ottoni, di 21 anni, anche egli residente a Gussola, mentre stava sorpassando una curva e usciva di strada schiantandosi contro un albero. Alcuni amici che a bordo di un'auto stavano percorrendo la stessa strada sono riusciti ad estrarre gli occupanti della vettura prima che si incendiasse.

L'Agarosi era morto sul colpo; il Frigeri è morto mentre lo stavano trasportando all'ospedale civile di Cremona. Gli altri due automobilisti sono stati giudicati guaribili in 30 giorni per ferite varie.

BRESCIA, 17 agosto - Due coniugi sono stati investiti ed uccisi la scorsa notte da un'automobile che procedeva nella loro stessa direzione. L'incidente è accaduto sulla strada statale Castiglione, in località Colombaro, a pochi chilometri da Desenzano. I due coniugi, Giuseppe Tavacca di 62 anni e la moglie Alba Avigo di 58, abitanti nella frazione S. Ciriaco di Lonato (Brescia), stavano tornando a casa a piedi, spingendo le loro biciclette prive di mezzo di illuminazione. Alle loro spalle è sopraggiunta, in un tratto rettilineo, una « Fiat 124 » condotta da Mario Pasotti di 26 anni, abitante a Carpenedolo (Brescia).

L'automobilista ha investito prima la donna e quindi l'uomo, che è finito sul cofano dell'auto ed è stato trascinato per oltre 50 metri. I due feriti sono stati raccolti poco dopo da un'autoambulanza ma sono morti mentre venivano trasportati all'ospedale di Desenzano. La polizia della strada di Desenzano, recatasi sul posto dell'incidente, non ha rilevato sull'auto alcun segno di frenata da parte dell'automobilista. Il Pasotti, infatti, ha dichiarato non avere visto i due coniugi perché abbagliato dai fari di un'altra vettura che procedeva in senso contrario.

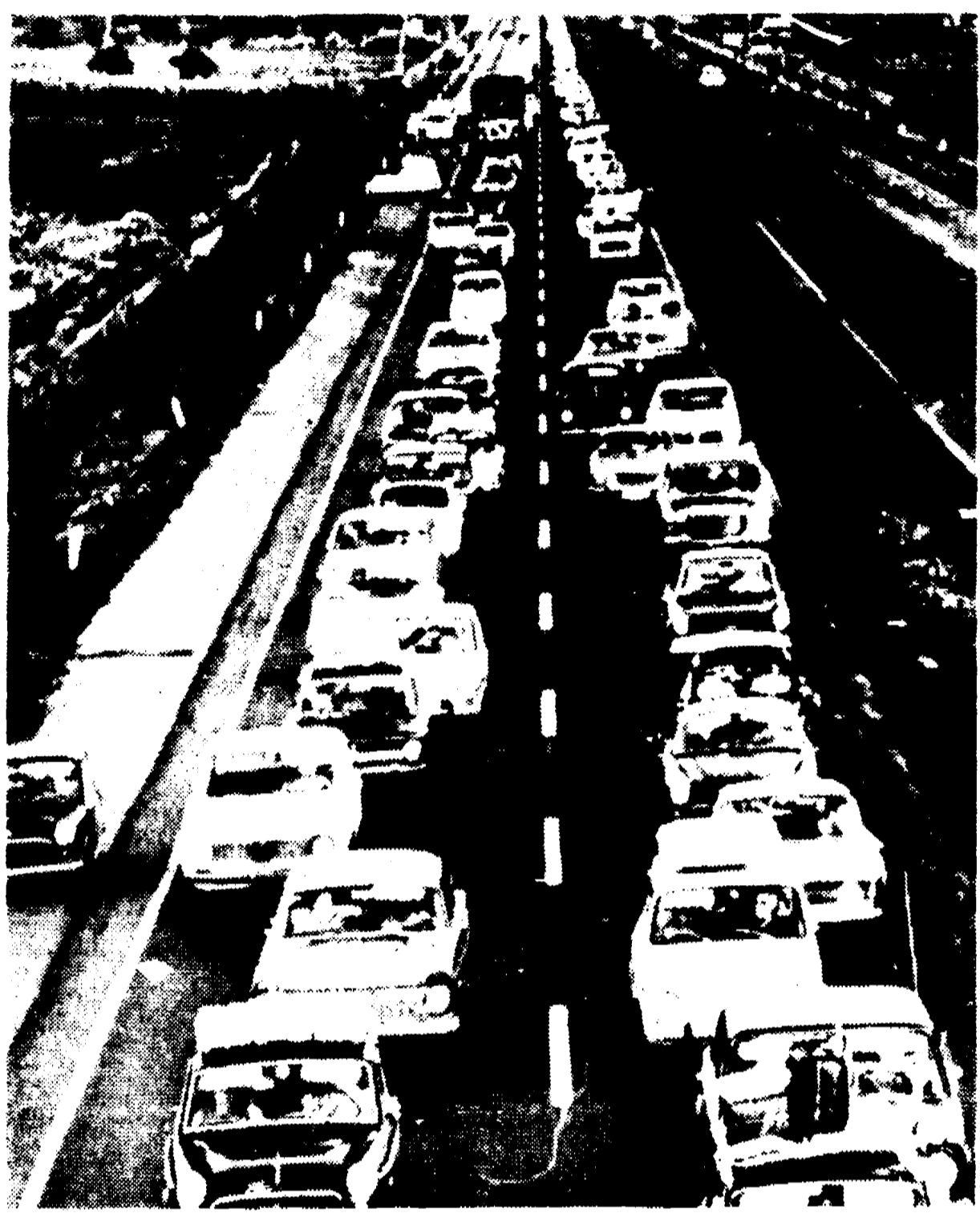
FANO (Pesaro), 17 agosto - Una persona è morta e altre tre sono rimaste ferite in un incidente avvenuto stamane sulla statale Adriatica nei pressi di Fano.

Una « Flavia » targata Modena, proveniente da Miramare di Rimini e diretta a Sud, si è scontrata frontalmente con un'autostrada targata Bari guidata da Giovanni Porcelli di 27 anni residente ad Adria (Rovigo). L'auto modenese era guidata dallo studente Mauro Bartoli di 21 anni e a bordo vi erano altri tre giovani: Renata Mantovani e Maria Angela Calderoni entrambi di 18 anni e lo studente Aves Ferragutti di 20, tutti residenti a Modena. Lo scontro tra i due veicoli è avvenuto per cause in via di accertamento, e stato violento: il Bartoli è morto sul colpo, mentre le altre tre sono rimaste ferite.

colpo, mentre la Mantovani, il Ferragutti e la Calderoni, sono stati ricoverati nell'ospedale di Fano con lesioni e fratture guaribili in un mese. Il traffico sulla statale Adriatica, particolarmente intenso, si è svolto a senso unico, alternato per circa un'ora.

ENNA, 17 agosto - Due persone sono morte ed altre tre sono rimaste ferite in un incidente della strada avvenuta stamane sulla statale 192, da Enna a Catania, nei pressi della stazione ferroviaria di Raddusa. Una « 500 », guidata da Francesco Lo Stanco, di 21 anni, di Leonforte, è sbandata sull'asfalto reso viscido dalla pioggia, ed è uscita di strada ribaltandosi. Il conducente della « 500 » e Giuseppe Ruggi, di 19 anni, sono morti mentre venivano trasportati da un'ambulanza di passaggio all'ospedale civile di Enna in seguito alla frattura della base cranica. Sulla « 500 » erano anche una sorella del Lo Stanco, Maria, di 18 anni, un fratello della Ruggi, Gaetano, di 21 ed Alfio Fazio, di 18 anni. Tutti e tre sono in gravi condizioni.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Mariano Lombardi ha aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente.



Una veduta dell'Autostrada del Sole presso Bologna.

Scarcerata la parricida per autodifesa

CAGLIARI, 17 agosto - Pasqualina Loi, la giovane di 19 anni di Villacidro, che una settimana fa uccise il padre il quale voleva usarle violenza, è stata rimessa in libertà: il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Cagliari, dottor Lai, ha chiesto al giudice istruttore una sentenza di proscioglimento per legittima difesa. Secondo il magistrato oltre a voler usare violenza alla figlia Antonia Loi voleva anche ucciderla come aveva minacciato la sera prima del delitto. Il coltello che l'uomo piantò per terra, a fianco della ragazza che lottava contro di lui, serviva oltre che per intimidirla, molto probabilmente per farla tacere definitivamente.

Scontri a Hiroshima studenti-polizia

TOKIO, 17 agosto - Aspri scontri fra studenti e polizia sono avvenuti nell'università di Hiroshima questa mattina. Proprio oggi, entra in vigore in Giappone una nuova legge per reprimere i disordini universitari. A Hiroshima, la polizia ha cercato di entrare nell'università da tempo occupata, ma ha incontrato una forte resistenza da parte di parecchi studenti, che lanciavano sassi e bottiglie incendiarie. La polizia, che ha avuto sei feriti tra i suoi uomini, ha arrestato sette studenti, ma si è vista costretta a sospendere temporaneamente la sua azione.

I vigili urbani costretti ad automultarsi

SASSARI, 17 agosto - L'eccezionale afflusso di turisti nella marina di Sorso ha fatto confluire nella località balneare a pochi chilometri da Sassari centinaia di auto che hanno creato ingorghi nel traffico. Sono intervenuti i vigili urbani che hanno cominciato a fare centinaia di contravvenzioni per divieto di sosta. Tutto è filato liscio fino a quando un turista ha detto a un vigile: « Io pago le mille lire che mi pagano anche lei ». La sua auto in sosta vietata come la mia e provoca gli stessi inconvenienti ». Le aree di parcheggio non erano più in grado di contenere neppure una motoretta e quindi nemmeno l'auto dei vigili che erano stati costretti a lasciare la zona vietata. I vigili hanno dovuto, sia pure a malincuore, aderire alla richiesta.

Gli attentati terroristici ai treni

La polizia brancola ancora nel buio

MILANO, 17 agosto - Ancora un colpo a vuoto nelle indagini che la polizia sta conducendo per identificare i responsabili degli attentati terroristici avvenuti la notte del 9 agosto su alcuni treni delle FS. Sono andate frustrate infatti anche le speranze di poter cavar-

qualche utile testimonianza sui dinamitatori, da quanto avrebbe potuto raccontare la ragazza che a Milano aveva scoperto un ordigno sulla vettura doveva salire e che per prima aveva dato l'allarme alla polizia.

Dieci giorni di affannose ricerche e di appelli, perché si presentasse alla polizia per chiarire le circostanze del ritrovamento si sono conclusi sfiduciosamente oggi, quando la ragazza di ritorno con tre amici da una vacanza a Parigi, si è spontaneamente recata alla polizia ferroviaria di Bologna, dove però ha ripetuto solo le cose che già disse quella notte.

La ragazza, Elvira Mazzali di 25 anni, infatti non è stata in grado di fornire altri particolari agli inquirenti che continuano a brancolare nel buio. In città, intanto, i psicotici degli attentati provocano anche brutti scherzi: sono i falsi allarmi alla stazione centrale, qualcuno ha chiamato la polizia anche per una valigia dimenticata da chissà chi, piena di terra.

«CAMILLE» DEVASTA UNA PROVINCIA CUBANA

L'AVANA, 17 agosto - L'uragano «Camille» ha colpito Cuba nelle ultime 48 ore con venti che soffocavano ad una velocità di 160 chilometri all'ora.

Ventimila persone sono rimaste senza tetto nella provincia di Pinar del Rio. Molte di questa provincia sono state allagate e i danni sono ingenti.

L'uragano si sta ora dirigendo verso il Meridione degli Stati Uniti.

Ottuagenario a Mestre

Ridotto in fin di vita dal proprio cane lupo

E' stato ricoverato con prognosi riservata

MESTRE (Venezia), 17 agosto - Un marmista di 81 anni, Vincenzo Del Maschio, di Mestre, è stato ridotto in fin di vita dal proprio cane-lupo di sette anni di nome «Ceci».

L'uomo si stava recando a sistemare una vigna, nel cortile della propria abitazione, in compagnia del genero, Romano Paulotto, di 42 anni. Vicino alla vigna si trovava il suo cane, che rosciava un osso. Quando i due gli sono passati accanto, «Ceci» ha assalito il padrone gettandolo a terra e mordendolo.

Solo l'intervento del Paulotto, che ha inneggiato col cane una lotta furibonda, è valso a sottrarre il Del Maschio alla furia dell'animale.

All'ospedale - dove è stato ricoverato con riserva di prognosi - i sanitari hanno riscontrato al Del Maschio ferite alla gola, all'addome ed agli arti; il Paulotto, invece, rimasto ferito alle mani, guarirà in otto giorni.

Scoppiano le gomme panico sul jet

ALGERO, 17 agosto - Momenti di panico, oggi ad Algero, a bordo di un quadrigli inglese proveniente da Londra, quando l'aereo si è posato sulla pista dell'aeroporto e le gomme delle ruote del carrello centrale sono scoppiate facendo sbandare il velivolo che si è poi fermato bruscamente.

E' scattato il dispositivo di sicurezza dell'aeroporto e alcuni medici si sono recati a bordo del quadrigli dove i 126 turisti inglesi erano in attesa. L'aeroporto è rimasto chiuso al traffico per due ore per consentire alle squadre di soccorsi di risparare il quadrigli motore fuori pista.

Per imprudenza e imperizia

Numerosi anche ieri gli annegati

CAGLIARI, 17 agosto - Un giovane italoamericano, Gianfranco Pina, di 22 anni, di Ghilarza, è annegato stamane nelle acque di Santa Caterina di Pittanini, sulla costa occidentale della Sardegna, in provincia di Nuoro. Il morto, a causa del vento di maestrale, era agitato e il guscione è stato trascinato al largo dalla corrente. Sul posto si sono recati i soccorsi e per la causa delle cattive condizioni del mare non sono riusciti ancora a ripescare il corpo.

MONDRAGONE (Casserta), 17 agosto - Un autista, Giuseppe Fusco di 25 anni, è annegato in mare, davanti alla spiaggia libera in località marello di Mondragone. Il Fusco - poco esperto di moto - si è tuffato in acqua ma è stato travolto dai flutti. La sua scomparsa è stata notata da alcune persone che hanno avvertito subito i carabinieri. Ricerche sono in corso da parte dei soccorritori dello speciale nucleo dei carabinieri.

A poca distanza, dinanzi al litorale che collega Castelvolturno con Mondragone, è annegato l'aviere Ezio Cacciuovetti di 21 anni, il cui cadavere è stato recuperato dai soccorritori del vigili del fuoco.

La «montagna maledetta» conquistata in trentadue giorni

Prima in «verticale» sulla Nord dell'Eiger: autori 6 giapponesi



MONTE EIGER - I sei «ragni» giapponesi che hanno conquistato la vetta dell'Eiger lungo una vertiginosa verticale. La telefoto ANSA li ritrae in uno dei numerosi bivacchi impiantati lungo la traiettoria. Sono, da sinistra a destra, Takio Kato, il capo, Yasuo Kato, Susumo Kubo, Satoru Negishi, la signorina Michiko Imai e Hirohumi Amano.

Migliaia di uccelli di ogni specie in esposizione

Folla d'eccezione a Sacile per la 696ª «Sagra dei osei»

FORDENONE, 17 agosto - Quasi 80 mila persone sono giunte stamane a Sacile (nei vari posteggi sostavano circa ventimila autoveicoli) per la 696esima edizione della «Sagra dei osei», grazie anche al tempo che, dopo i piovosi di ieri sera che avevano danneggiato anche alcune infrastrutture, si è rimesso al bello.

La vasta Piazza del Popolo e gli altri luoghi della rassegna hanno offerto sin dall'alba uno spettacolo e un concerto unico al mondo, i cui protagonisti erano migliaia di uccelli di ogni specie: tordi, merli, fringuelli, formiche, allodole, cinghiali, canarini, ecc.

Il pubblico ha dato il via ad un programma di trilli e di gorghi che hanno entusiasmato i intenditori, appassionati e semplici curiosi, giunti da ogni parte d'Italia e anche da parecchi Paesi stranieri: Jugoslavia, Belgio, Francia, Inghilterra, Olanda, Cecoslovacchia, un turista proveniente addirittura dal Kenya.

Durante la mattinata la città è stata praticamente «annegata» agli ospiti, mentre i sacilese, che da quasi 700 anni vedono rinnovarsi la loro straordinaria sagra, autorizzata dal patriarca di Aquileia, Bertrando, vi assistevano soprattutto dalle tribune.

Dopo il passaggio della giornata lungo le file di gabbiette piene di uccelli e appesi ai fili delle case e la visita alle altre rassegne (mostre di animali da cortile, mostre di esemplari da pellicce e da ornamento, esposizione nazionale di canna, esposizione di modelli esotici) si è scelta la gara più spettacolare: quella delle quotazioni, molto affollata, alla quale erano iscritti 26 tordi, 56 merli, 46 fringuelli e 96 tordine, i cui allevatori erano giunti da varie parti delle tre Venezie e dalla Lombardia. Ha vinto un famoso tordo del Gargano in cui i proprietari che non hanno voluto venderlo sono stati offerti da un appassionato 100 mila lire.

Nel frattempo sono stati comprati e venduti dei piccoli pennuti. Le Banno raggiunto quest'anno quotazioni molto alte. Il prezzo dei tordi normali è oscillato tra le 40 e le 70 mila lire. Quotazioni alle stelle 30 mila lire, anche per i merli e per le tordine più comuni. In crescendo anche il prezzo dei fringuelli, da 20 a 25 mila lire. Tra gli uccelli da ornamento, le quotazioni più alte sono state: un bioncino canarino 15 mila, una coppia di canarini 15 mila, in rialzo anche i prezzi delle ovette: 6 mila lire per esemplari, infine stazionario il mercato degli uccelli esotici, dalle 1000 alle 2000 lire.

In complesso, dalle 4 alle 11 il giro d'affari aveva raggiunto il valore di una decina di milioni.

Trenta alpinisti, finora, vi hanno lasciato la vita. Melicosa preparazione. L'impresa è stata compiuta in vista di una più impegnativa scalata: quella dell'Himalaya.

SERVIZIO
KLEINE SCHEIDEGG (Svizzera), 17 agosto

I sei alpinisti giapponesi impegnati nella scalata della parete settentrionale dell'Eiger e per i quali si era temuta la catastrofe, sono rientrati a tranquilli e freschi come rose. La notte scorsa poco prima della mezzanotte fu a Kleine Scheidegg, recando l'annuncio che la loro temeraria impresa era stata compiuta: la parete settentrionale della montagna era stata scalata in verticale per tutti i suoi mille e cinquecento metri.

Guidati da Takio Kato, gli alpinisti giapponesi, tra cui una ragazza, hanno trascorso esattamente un mese ed un giorno sulla parete rocciosa, esporsi da strati di ghiaccio e da pericolosi strati di neve sulle sporgenze e con il pericolo sempre imminente della caduta improvvisa di massi.

La parete settentrionale dell'Eiger è già stata scalata molte volte in passato, ma sempre attraverso il tradizionale percorso a zigzag, che era ormai divenuto quasi familiare per gli alpinisti di grande esperienza. Una scalata, quella della parete nord dell'Eiger, che, a parte la fattura ormai numerosa volti attraverso quello che abbiamo chiamato il percorso «tradizionale», ha sempre presentato rischi enormi. I testimoni gli oltre trenta alpinisti che vi hanno perduto la vita.

Il sei alpinisti giapponesi a conquistare la vetta della montagna in diretta via un gruppo di alpinisti americani, scozzesi e tedeschi che per la prima volta, grazie al sistema cosiddetto a «cable», sono bastato su corde fisse e la costituzione di bivacchi con materiali vari e provvisori.

Il famoso alpinista americano John Harlin perse la vita, durante quell'ascensione, il 14 febbraio del 1966.

Takio e la sua spedizione hanno usato lo stesso sistema di assicurazione, ma hanno seguito un percorso decisamente diverso, che da un punto di vista tecnico presentava maggiori difficoltà, dato che consisteva in una linea «verticale».

I sei alpinisti erano partiti in un'operazione organizzata e molto accurata, con il pieno appoggio di una trentina di alpinisti giapponesi, scozzesi e tedeschi che, per la prima volta, erano al sistema cosiddetto a «cable», sono bastato su corde fisse e la costituzione di bivacchi con materiali vari e provvisori.

Tutti i «festival» della Biennale con 15.000 lire

VENEZIA, 17 agosto - Con 15 mila lire si potrà assistere, quest'anno, al 43° spettacolo in programma nella tre manufatti della Biennale, e cioè la Mostra internazionale d'arte cinematografica ed i «festival» della musica contemporanea e del teatro di prosa.

La speciale forma di abbonamento istituita quest'anno dalla «Biennale» e rivolta, in particolare, agli studenti, agli allievi dell'ENM (Ensemble Nazionale Musicale), all'ENAT (Ensemble Nazionale Artistico Teatrale), all'ARCI (Associazione dei circoli del cinema ed ai soci delle università popolari e delle associazioni culturali). Rispetto ai livelli dei prezzi dello scorso anno, sono stati praticati, in media, sconti del 50 per cento; inoltre (salvo che nel caso del teatro «La Fenice», per la sua divisione strutturale in platea, palchi e galleria) è stato realizzato il principio del posto unico in tutti i locali di programmazione.

Sono giunti in cima dell'Eiger, alto 3975 metri, alle 22 di venerdì sera.

Come si è detto, sono arrivati «freschi come delle rose», ma fino a ieri, essendo dotti perduta ogni traccia di loro, con la montagna investita dal vento e da bufera di neve, si era temuto il peggio. Qualche spericolato alpinista aveva anche rischiato la vita per ritrovarli, ma invano. Li ha ritrovati invece ieri sera alle 23.40 nella «hall» dell'hotel Scheidegg, ai piedi della grande montagna.

Dorian Falk

Calcio-prologo in «amichevole»

Senza lo «stirato» Combin e col «vecchio» Hamrin

Roma e Lazio sembrano aver trovato la giusta inquadratura

Il Milan «all'antica» dilaga a Canzo: 8-0



CANZO — Caragiosse tuffo del portiere locale sui piedi di Prati.

A buon punto Rivera, in ottima forma Rogno...

MARCATORI: Prati (M.) al 23', Rivera (M.) al 26', Rogno (M.) al 45' del primo tempo; autorete di Ramundo (C.) al 3', Lodetti (M.) al 10', Hamrin (M.) al 23', Fontana (M.) al 40', Hamrin (M.) al 45' della ripresa.

SERVIZIO... Partita d'allenamento al campo comunale di Canzo per il Milan campione d'Europa...

Cappellini e Chinaglia «girano»: saranno gol a grappoli?



Landini II, a sinistra, e Ferruccio Mazzola, i due «idoli» dei tifosi romanesi e laziali.

Il giallorosso si è inserito immediatamente nel « modulo » di H. H. - Lorenzo ha definito il laziale « nuovo Charles »

ROMA, 17 agosto. E' ancora presto ovviamente per trarre i bilanci della preparazione precampionato e per avventurarsi in previsioni sulle possibilità delle squadre...

Insipido 2-2 dei blucerchiati a Molare

È ancora tutta da fare la «vecchia» Sampdoria

Frustalupi il migliore - Assente Nielsen, a Napoli per impegni

MARCATORI: Pascali (PM) autorete, al 26', Calligaris (PM) al 27', Paternili (FM) al 50', Corni (S) al 37'.

DALL'INVIATO... MOLARE, 17 agosto. Solo due palloni nella rete del Pro Molare...

do la trasversale. Ma è cosa di poco conto e i blucerchiati continuano a non convincere, perché la manovra risulta singhiosata, frammentaria, difficoltosa.

Stefano Porcu... Centravanti è stato così schierato Sormani fino alla mezz'ora del primo tempo...

giusto finora, si direbbe che non si siano neppure impegnati per quanto valgono.

Nella ripresa si è messo in evidenza il «vecchio» Hamrin che è stato il realizzatore di due reti. Per quanto riguarda Fontana è rimasto in campo fino al 40' della ripresa...

SERVIZIO... MONTABELLUNA, 17 agosto. Scoppino è sceso al piano per la prima volta con la sua celebre tigre, ma per la tenerezza ha dovuto aspettare...

Si scatena nella ripresa il Cagliari a Montebelluna: 5-1

Un-due-tre del «solito» Riva poi Domenghini concede il bis

Poche indicazioni dal «nuovo modulo»: Scoppino è tornato subito... all'antica

MARCATORI: Pizzolo (M.) al 26', Riva (C.) al 44' del primo tempo; Riva (C.) al 11', al 29', Domenghini (C.) al 38', al 41' della ripresa.

SERVIZIO... MONTABELLUNA, 17 agosto. Scoppino è sceso al piano per la prima volta con la sua celebre tigre...

colti stopper Tomasini libero Cera mediano e Nene interno e lavorato anche da un paio del Montebelluna...

SERVIZIO... MONTABELLUNA, 17 agosto. Scoppino è sceso al piano per la prima volta con la sua celebre tigre...

Nella ripresa si è messo in evidenza il «vecchio» Hamrin che è stato il realizzatore di due reti. Per quanto riguarda Fontana è rimasto in campo fino al 40' della ripresa...

SERVIZIO... MONTABELLUNA, 17 agosto. Scoppino è sceso al piano per la prima volta con la sua celebre tigre...

Pugliese ha grossi problemi per il centrocampo

Canè s'accorda col Bari poi trafigge la Tevere-Roma: 1-0

Ottimo prove di Tonoli e dei giovani Spadetto e Toffanini

MARCATORE: Canè al 35' del primo tempo.

SERVIZIO... TEVERE, 17 agosto. Ad un'ora circa dall'inizio dell'amichevole con la Tevere...

importante in condizioni di spirito rifiancate e questo ha potuto gravare alla partita poiché la Tevere Roma è una formazione di serie D di tutto rispetto.

SERVIZIO... TEVERE, 17 agosto. Ad un'ora circa dall'inizio dell'amichevole con la Tevere...

da una «muraglia» a centro campo e puntando, quindi, ad un gioco di attacco in contropiede. Poi tale questa è evidente che bisogna guardarsi addosso da impazzire...

SERVIZIO... TEVERE, 17 agosto. Ad un'ora circa dall'inizio dell'amichevole con la Tevere...



Nielsen e Benetti, i due uomini-chiave della nuova Sampdoria.

Vince (2-0) la Roma ad Ascoli P.

ASCOLI PICENO, 17 agosto. Nella odierna «amichevole» disputata ad Ascoli Piceno, la Roma ha battuto il Del Duca per due reti a zero, segnate rispettivamente da Cappellini nel primo tempo e da Enzo nella ripresa.

Inoltre subito dopo l'uomo-rol anche la Lazio ha messo in mostra il suo scorcio di preparazione in difesa, vale a dire il terzino Papado-pulo che non fluidifica come il giallorosso Petrelli (ma la caccia non è finita).

Comunque questa è la probabile formazione della Lazio: Di Vincenzo, Facco, Papadopulo; Governato (Mansa), Solito, Marchesi, Morrone, Mazzola, Mazzola, Ghu, Chinaglia, Cucchi, Riservo, Sulfaro, Chiosso, Wilson, Fortunato e Doiso (oltre che Massa o Morrone).

Gianni Damiani... Giordano Marzola...

Roberto Froisi

Conferme e delusioni nella terza giornata dei campionati mondiali per dilettanti

Trionfano le sovietiche Anche Verzini eliminato

Le ragazze dell'URSS (Obodovskaya e Gorkuskina) medaglie d'oro e d'argento nell'inseguimento - Il velocista italiano ha ceduto al tedesco Gescke

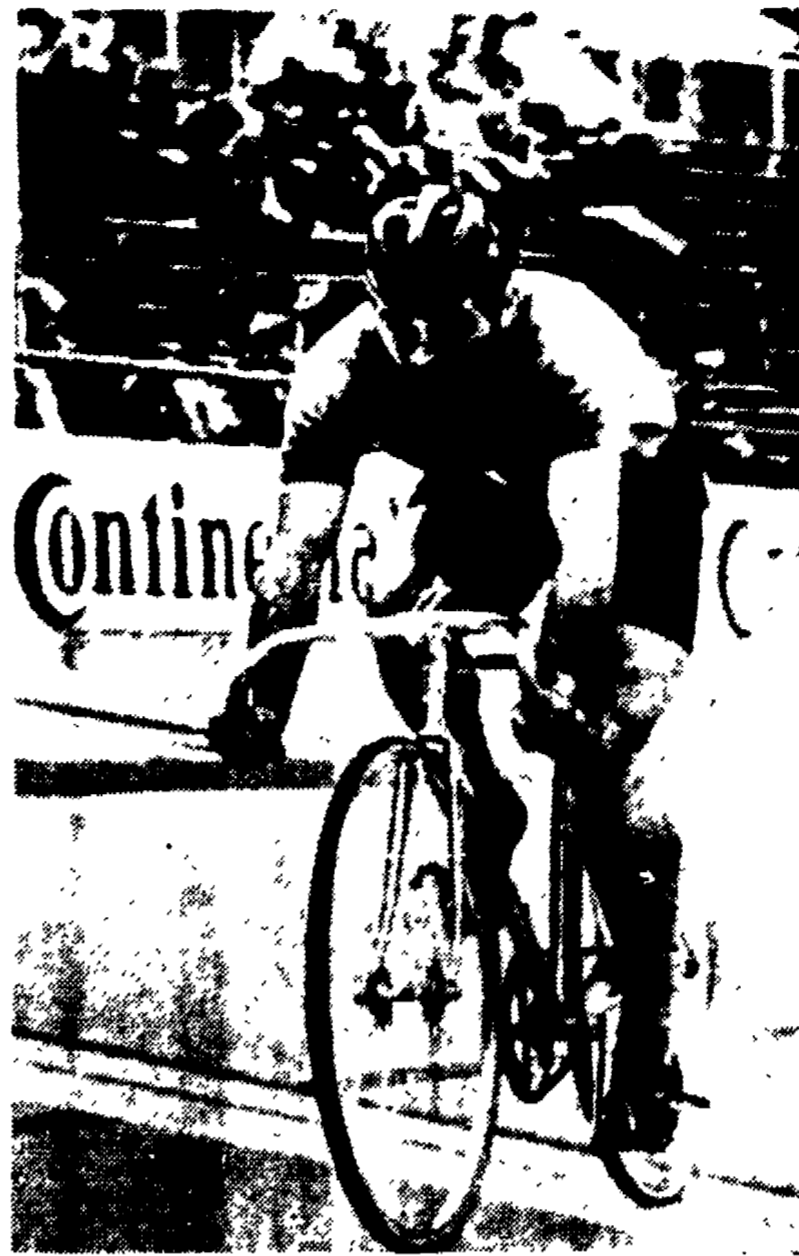
SERVIZIO

SBOLLITA l'euforia per la magnifica vittoria di Gianni Sartori nel chilometro da fermo, il clan azzurro è rientrato nella normalità. Conferme e sorprese all'ordine del giorno nella seconda giornata di gare di questi campionati del mondo che si stanno disputando a Brno. Conferme, purtroppo, solo per gli avversari e sorprese, anzi delusioni, in campo italiano. Incominciamo dalla velocità dove erano impegnati tre azzurri: Borghetti, campione del mondo uscente, Verzini e Bruno (tricolore della specialità). Superati agevolmente i primi due turni eliminatori, agli ottavi di finale sono stati eliminati rispettivamente Bruno e Borghetti, mentre Verzini è riuscito a passare il duro scoglio, sia pure dopo esito fotografico richiesto dal giudice d'arrivo.

Teri sera nell'ultima prova in programma il nostro Premoli nella terza batteria di mezzofondo ha conquistato una magnifica vittoria aggiudicandosi la prova ad oltre 70 km. di media. Partito in quinta posizione il milanese ben condotto da Dagnoni, un allenatore che l'anno scorso ha pilotato al titolo mondiale Giuseppe Grassi (asserite a questi campionati per una grave malattia contratta quest'inverno) e passato all'attacco e dopo 20' di corsa prendeva saldamente la testa rintuzzando tutti gli attacchi degli avversari.



Raisa Obodovskaya (foto a sinistra) si è confermata campionessa mondiale dell'inseguimento femminile. Nella velocità ha invece deluso l'azzurro Luigi Borghetti (a destra) che non è neppure entrato nei quarti di finale.



Una bella corsa (anche se mancavano i «big»)

Volatone di Paolini nel Gran Premio di Camaiore

L'ottimo scudiero di Adorni ha battuto Della Torre, Van Lint, Zilioli e Vicentini - Troppe (e deprecabili) assenze

DALL'INVIATO

CAMAIORE, 17 agosto

Proprio sotto lo staccone d'arrivo, con una volata mozzafiato, l'azzurro Enrico Paolini ha vinto questo 20° Trofeo della Versilia, disertato, oltre che da Gimondi, anche da Motta, Danelli, Basso, Vianelli, Polifava, Adorni e Sereni. Nonostante le defezioni dei big del ciclismo la corsa, alla fine, è risultata più combattiva, accesa, ricca di colpi di scena che hanno entusiasmato la migliaia di sportivi accorsi lungo le strade della Versilia e sui tornanti del Monte Pioto.

Appunto in salita si è deciso il Gran Premio Camaiore. Al comando della corsa si trovavano tre uomini: Di Caterina, Della Torre, e il belgino Van Lint. Eppoi da Paolini questi proponeva l'azione di forza. Scattando ripetutamente l'azzurro della Scia, la cui inclusione nella squadra azzurra per Zorzi aveva sollevato dubbi e polemiche, lasciava il terzetto per farsi poi riprendere al termine della discesa. Al quarto scatto si acciampava l'ormai mis Zilioli e Vicentini. In sei si presentavano sotto lo striscione d'arrivo. La Flitex aveva tre uomini: Vicentini, Zilioli e Della Torre, isolati erano Paolini della Scia e Di Caterina della Faema. Era da ritenersi certo il successo della Flitex, ma soltanto l'ira Della Torre e Vicentini c'è stata collaborazione, mentre Zilioli ha lasciato l'impressione di non collaborare. Al ducesimo metri Della Torre sembrava avere partita vinta, ma invece veniva affiancato da Paolini che con un fulmineo guizzo lo bruciava sulla fetuccia d'arrivo.

Al termine della discesa i tre lo riacchiuffavano. Intanto, anche Zilioli e Vicentini avevano fatto gli ultimi e messi alla caccia del battistrada corronavano il ricongiungimento con i quattro a pochi chilometri dall'arrivo.

Il resto è noto: Paolini conquistava la sua seconda vittoria di stagione. Infatti il

21enne atleta della Scia ha riportato questa brillante affermazione in Italia, dopo la vittoria di tappa del Giro della Svizzera e l'ottavo posto ai campionati del mondo di Zolder. Infine una parola per gli organizzatori: perfetta la loro organizzazione.

Giorgio Sgherri



Enrico Paolini: un giorno di gloria meritata.

Dopo la superba affermazione nei 1500 metri a Verona

I più ambiziosi traguardi sono alla portata di Francesco Arese

La perfetta tattica dell'atleta piemontese «segreto» del successo - Difetti di organizzazione hanno falsato alcune gare del «triangolo»

SERVIZIO

VERONA, 17 agosto

Due parole sull'organizzazione prima di passare ad uno sguardo panoramico che rimpolpi la scheletrica cronaca della prima giornata del «triangolo di atletica leggera tra Italia, Gran Bretagna e Cecoslovacchia.

Frammischiate ad alcune cose egregie si sono notate delle grosse lacune. Ed è inutile ora prendersela con gli entusiasti dirigenti della «Bentegodi»; perché la supervisione di un incontro internazionale spetta sacrosantamente alla FIDAL romana.

Bellissima la pista ricoperta in rub-ko; bellissima le pedane con le parti centrali addirittura in tartan. Ma come di mentire che il percorso dei tremila metri con siepi è stato accorciato di m. 47,20, dandogli un'andatura di m. 10,20, che negando così Bertolin, che nebbia certamente segnato un tempo inferiore al minimo per essere ammesso ai Campionati di Atene?

Il fossato pieno d'acqua è stato collocato a Verona al l'esterno della pista a circa metà del rettilineo opposto all'arrivo. La misura del giro viene così allungata oltre i consueti 400 metri, di circa 1 metro e mezzo.

Sotto erano i giri: 10 metri e mezzo l'allungamento totale del percorso. Invece la l'no d'arrivo venne posta, chissà perché, una quarantina di metri prima del normale arrivo generale, e poi di più i concorrenti presero le mosse una ventina di metri prima della consueta partenza. L'errore fu rotato subito dalla tribuna ma a nulla servì il grido d'allarme lanciato da alcuni volontari. La FIDAL come si sa, in queste cose è infallibile.

Veniamo ora all'organizzazione in campo. Ancora una volta si sono visti distinti i guai andare su e giù convertendo lietamente fra di loro e con attenti di passaggio. E' ora e tempo che questi distinti signori che hanno molti combinate, fra cui quella di Obodovskaya si meritava la maglia lirica, che il presidente Rodoni le faceva indossare mentre si diffondeva l'anno sovietico.

loce cecoslovacca (39'5" nuovo primato nazionale). Dei 60 atleti in campo, colui che per ha destato la più grande impressione è stato senz'altro Francesco Arese. La facilità con la quale ha disperso gli avversari come Whetton (quinto alle Olimpiadi messicane) e Douglas (nuova stella del mezzofondo britannico) è stata addirittura irriverente: per gli avversari, ben s'intende.

Il piemontese ha dimostrato di aver ora perfettamente capito che nel corso della competizione bisogna risparmiare fino all'ultimo granello di energia, se si vuole poi in piegarla con efficacia distruttiva al momento opportuno.

E' partito non di scatto, ma in progressione, rimanendo ovviamente in coda al sestetto e risultando verso gli ultimi metri a un passo dalla punta del rettilineo opposto all'arrivo, e non in curva come a Stoccarda, e si è affiancato al battistrada nell'ultima curva senza allargare troppo; ha accorciato

to il passo all'inizio del rettilineo finale per prepararsi a scappare ed a fare entrare in scena anche i muscoli adduttori.

Ha avuto perfino la malizia di osservare con la coda dell'occhio la posizione del compagno di squadra Del Buono, e gli ha facilitato la rimonta costringendo Whetton, Douglas ed il cecoslovacco Penkava a separare il passo.

Ha cercato così di fare il suo dovere per la squadra, poi se ne è andato via con andatura «imperiale», quasi volando, muovendo vorticosamente le sue lunghe gambe da gazza.

Per Arese tutte le porte potranno ormai aprirsi.

Bruno Bonomelli

NELLA FOTO A FIANCO: Francesco Arese taglia vittoriosamente il traguardo dei 1500 metri precedendo l'altro azzurro Gianni Dal Buono



La nuova stagione nasce su nuove e fragili basi

Contraddizioni del basket

Il castello si ingrandisce su fondamenta sempre più fragili. Il basket ha preso una brutta piega, e rivedi i contraddizioni che possiamo così riassumere: 1) per la prima volta c'è strutturato un autentico ed incontrollato «Giallo cestistico» durante i numerosi tornei estivi. Frenesia dell'acquisto, telefonate da tutte le parti, «consultazioni» e tanti malumori per il dirigente, l'allenatore e, in particolare, il giocatore.

2) Il mercato dei cestisti ha subito un sensibile rialzo ed un'altra impostazione. La contesa per avere il migliore si è fatta aspra. Perciò i giocatori di fronte a questa situazione di favorevole chiedono di più in materia di ingaggio. Inoltre la ricerca del fuoriclasse straniero si è fatta rigorosa ma anche notevolmente costosa. L'asso americano ora si presenta in Italia accompagnato da tanto di avvocato per sostenere il «provinio» e discutere il contratto. E' le società pagano Webster (della Spilgen Bräu) è arrivato con il legale. Altrettanto ha fatto Driscoll (Virtus) il quale è giunto con avvocato (Percudani), accompagnato

il consorte dell'avvocato Driscoll che ha firmato per due anni per la prima stagione, fra onestà e connesse, costate oltre 25 milioni.

3) Continua l'equivoco degli abbonamenti. Le società industriali chiedono di entrare nel «gioco» per ragioni pubblicitarie. Po' c'è sempre qualche «muenster» puntellato dal desiderio di trafilarsi con qualche ambizioso mercato sportivo. Le industrie concedono milioni per una necessaria contropartita. Ci sono «gruppi» che hanno voluto lo abbonamento acquistando posto in proprio taluni giocatori. E quando si sono ritirati hanno preteso dalle società una di milioni per sverdere il cartellino. E di qui che sono nate le controversie fra Candy e Virtus per Rundo e Raffaele, e fra Petrarca-Boario per Pirichini.

4) L'instabilità e la confusione si costituiscono, dunque, i motivi dominanti del basket di questi ultimi tempi. Sul piano dell'interesse si registra, a confronto degli ultimi anni, E' le società pagano Webster (della Spilgen Bräu) è arrivato con il legale. Altrettanto ha fatto Driscoll (Virtus) il quale è giunto con avvocato (Percudani), accompagnato

re un equilibrio tecnico. Una volta c'era il dominio incontrastato di due-tre società, attualmente i rapporti si sono modificati per le ragioni sulle quali ci siamo soffermati ed inoltre perché l'«ingaggio» dei giocatori stranieri è fatto su scala industriale. Si tratta di elementi costosissimi ma non biomi. Le società attingono ad un mercato abbastanza attendibile, nel senso che attualmente possono vedere e giudicare prima di decidere il reclutamento dell'asso; 2) Le stesse squadre ammettono che se esibiscono da un po' di tempo a questa parte in Italia, qualcosa insegnano.

5) «Queste nuove e fragili basi» (oggi ci sei, domani non lo sei) nasce la stagione '69-'70. Nella notte del 15 agosto s'è chiuso il mercato dei giocatori. Quali considerazioni vanno fatte? L'ignis è cambiato d'Italia e resta la formazione da battere. Al fianco del d.t. Messina (che in questi anni da allenatore ha lavorato bene) si schiera un tecnico di talento: Nollke. In più è rientrato quella vecchia lenza di Vittori. Allo scudetto punta anche il Simmenthal rinforzato con Giomo e Bariviera. Quest'ultimo giocatore, potenzialmente in sviluppo, non si è ancora espresso al massimo. La forza del Simmenthal

si chiama inoltre organizzazione di società, prerogativa che è venuta meno ad un sodalizio di gloriose tradizioni, cioè la Virtus. Quest'anno, dopo aver rapidamente contrastato e litigiosi abbonamenti, il complesso bolognese ha fatto tutto da sé, e tornato alle origini risolvendo la vecchia «V» sulle maglie. Sta pure tentando di darsi un'organizzazione tecnica. Ha compiuto un grosso colpo assumendo l'ex tecnico della nazionale, Paratore, e il fuoriclasse Driscoll. Due personaggi che servono a ridimensionare una «primadonna» qual è Lombardi (bravo, ma esibizionista, quando si sente «superiore» a tutti).

Al alto livello dovremmo avere la Fides che nei tornei estivi ha ritrovato lo strepito «a pivot» Williams; ha perso Vittori, però s'è rafforzata con buoni lavoratori quali D'Aquila e Ott. Poi, ecco un gruppetto di squadre dal quale dovrebbe uscire la rivelazione (All'onestà?) da inserirne nel vertice delle «grandi». Grosse incognite sono il Cantù (ex Oransoda) rinnovato, essendo affidato ai giovani, e le neopromosse Spilgen Bräu (che in questi mesi pare abbia razionalizzato bene) e il Brill Cagliari.

f. v.

L'arrivo

1. L'ENRICO PAOLINI (Scia) km. 22.000 in ore 5'04" media km. 22.000; 2. Della Torre (Flitex); 3. Van Lint (Pierrel); 4. Zilioli (Flitex); 5. Vicentini (Flitex); 6. Di Caterina (Faema); 7. Bergamo (Flitex); 8. Ritter (Gorizia); 9. Franco Marti (Sanson); 10. Primo (Max Meyer); 11. Santantonio; 12. A. Rossi; 13. Parfante; 14. Cappelletti; 15. Lenti; 16. Reed; 17. G. Rossi; 18. Donati; 19. Primavera; 20. Grassi a 4'31".

Abbassato il limite europeo degli 800 s.l.

Karia Neugebauer toglie il record alla Calligaris

La tedesca della RDT ha coperto la distanza in 9'30"8 - Buone prestazioni ma niente primati a Louisville

VIENNA, 17 agosto

La tedesca della RDT Karia Neugebauer ha migliorato il primato europeo degli 800 metri stile libero femminile di sei secondi nel tempo di 9'30"8. Il record precedente apparteneva all'italiana Novella Calligaris con 9'38", stabilito a Napoli il 10 agosto scorso.

La Neugebauer ha stabilito il nuovo limite nel corso dei campionati europei giovanili di nuoto a Vienna.

stusi in evidenza nelle prime due giornate, sono stati entrambi battuti. Fassnach si è classificato terzo nei 200 metri farfalla vinti da Mike Burton in 2'06"5 a meno di un secondo dal record mondiale di Mark Spitz. Dal canto suo, Gary Hall ha ceduto al connazionale Match Ivey nei 100 metri dorso. Le altre finali sono state vinte da Mike Dirksen (200 metri rana), davanti al favorito Bryan Job, e da Kim Brent che si è aggiudicata il secondo titolo, questa volta nei 200 metri rana femminile.

La staffetta femminile del club californiano «Arden Hills» composta da Evette Davis, Vickie King, Debbie Meyer e Sue Pedersen, si è imposta nella 4x200 migliorando il primato nazionale in 8'42"3.

Di rilievo anche la prestazione della staffetta maschile 4x200 di un altro club della California, il «Phillips 66». La squadra, composta dal peruviano Juan Bello, dal tedesco occidentale Hans Fassnach, e dagli statunitensi Mike Strenk e Gary Hall, ha fatto fermare i cronometri su 7'52"7.

Redman su Lola T70 vince il G.P. di Svezia

KARLSKOGA, 17 agosto

L'inglese Brian Redman su Lola T70 ha vinto il G.P. di Svezia per vetture sport e sport prototipi, coprendo le 60 miglia alla media di 85,2 miglia orarie. Secondo si è piazzato l'inglese David Piper su Porsche 908 a 19". Piper ha vinto la categoria prototipi 3 litri Redman ha stabilito anche il giro più veloce alla media di 87,5 miglia orarie. La Coppa europea per vetture di formula 2 è stata vinta dallo svedese Ronnie Peterson su Tecno davanti all'australiano Tim Shen con su Brabham.

